

CITTÀ DI TORINO
SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

cronologico n. 117 del 3 marzo 2009

OGGETTO: Variante parziale n.172 al P.R.G. concernente l'area dell'Istituto "Buon Pastore".
Verifica di assoggettabilità al processo di valutazione ambientale.

Premesso che:

la Divisione Urbanistica ed Edilizia privata – Coordinamento Pianificazione Urbanistica – Settore Urbanistica e Patrimonio Storico, ha predisposto il progetto di Variante parziale, formata ai sensi dell'art. 17, c. 7 della l.r. 56/77 e s.m.i., riguardante l'area dell'Istituto "Buon Pastore" situata all'interno del comparto triangolare compreso tra corso Regina Margherita, corso Principe Eugenio e corso Principe Oddone, compresa nella Circostrizione Amministrativa n. 1 - Centro – Crocetta.

L'area dell'Istituto "Buon Pastore":

- è classificata dal PRG vigente, in parte a Servizi Pubblici S, lettera "f" – "aree per uffici pubblici" e in parte a Servizi Pubblici S, lettera "v" – "aree per spazi pubblici a parco per il gioco e lo sport" (art. 8, punto 15 delle N.U.E.A.);
- è situata nella "Zona Urbana Storico Ambientale", n. IV, normata dall'art. 11 delle N.U.E.A. e soggetta alle prescrizioni della Tavola Normativa n. 2 delle N.U.E.A.;
- è compresa, tra le "Zone suscettibili di ritrovamenti di interesse archeologico", così come si evince dall'Allegato tecnico n. 15 del P.R.G. – Aree di interesse archeologico e paleontologico;

Inoltre, tre fabbricati del complesso del "Buon Pastore" –l'edificio su corso Principe Oddone, storicamente adibito a portineria; l'edificio ad "L" solo sul fronte di corso Principe Eugenio e l'edificio prospiciente il viale di cachi a nord dell'ambito –sono classificati dalla Tavola n. 2 del P.R.G. tra gli "edifici di particolare interesse storico", appartenenti al gruppo 2 – "edifici di rilevante valore storico", per i quali vigono le norme di tutela ed i tipi di intervento particolari riportati all'art. 26 delle N.U.E.A.. Nello specifico, la "Tabella dei tipi di intervento" ammette per tali edifici interventi fino al risanamento conservativo, secondo le definizioni contenute nell'allegato A delle N.U.E.A.

La Variante in oggetto, che è sostanzialmente di carattere normativo, prevede l'attribuzione

della disciplina delle aree a servizi con prescrizioni particolari, all'area ed agli immobili dell'Istituto "Buon Pastore".

Prevede:

- l'inserimento, nell'art. 19 – "Aree per servizi: generalità" del fascicolo I delle NUEA, di un comma aggiuntivo, il comma 26, che sottopone l'area e gli immobili dell'Istituto Buon Pastore a prescrizioni particolari;
- introduzione di un allegato grafico (Allegato all'art. 19 delle N.U.E.A comma **26** "**Area dell'Istituto Buon Pastore**") volto a individuare i singoli edifici, le aree di pertinenza, le aree verdi destinate alla pubblica fruizione, le unità minime di intervento e definire i tipi di intervento ammessi.

La Delibera della Giunta Regionale 9 giugno 2008 n° 12-8931, Allegato II, punto "Ambito di applicazione", prescrive che sono, di norma, esclusi dal processo di valutazione ambientale le Varianti parziali formate e approvate ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 17, c. 7 della l.r. 56/77 e s.m.i., che non interessino aree vincolate ai sensi degli art. 136, 142 e 157 del D.lgs. 42/2004 e s.m.i.; diversamente, come si è ritenuto per il caso in questione, si deve procedere alla verifica preventiva di assoggettabilità a valutazione ambientale.

Si è proceduto quindi alla fase di verifica preventiva di assoggettabilità alla valutazione, secondo la procedura dettata dalla Delibera della Giunta Regionale 9 giugno 2008 n° 12-8931, Allegato II, punto "3 Varianti Parziali".

Con nota, prot. 19871 del 22 dicembre 2008, di questo Settore, la bozza del Progetto di Variante parziale di P.R.G. è stata inviata all'Organo Tecnico Comunale V.I.A., all'ARPA, alla Provincia di Torino Servizio V.I.A., all'ASL TORINO 1 Servizio Igiene del Territorio, e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, per eventuali osservazioni.

La Provincia di Torino, Servizio V.I.A., con nota prot. n. 151165/LB6 del 19 febbraio 2009, (prot. Divisione Ambiente 2553 del 02/03/2009), ha espresso il proprio parere di non assoggettabilità del Progetto di Variante parziale alla Fase di Valutazione della procedura di VAS.

La Divisione Infrastrutture e Mobilità, Settore Mobilità, con nota prot. 3707/TO6.U07.28 del 18 febbraio 2009 (prot. Divisione Ambiente 2435 del 26/02/2009), ha espresso il proprio parere di non assoggettabilità del Progetto di Variante parziale alla Fase di Valutazione della procedura di VAS.

L'ARPA Piemonte, SC06.03 – Attività istituzionali di produzione dell'Area Metropolitana Torinese, con nota con nota prot. n. 16701/SS 06 03 del 17 febbraio 2009 (prot. Divisione Ambiente 2278 del 24/02/2009), ha espresso il proprio parere di non assoggettabilità del Progetto di Variante parziale alla Fase di Valutazione della procedura di VAS.

In conclusione:

- visti gli indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure in materia di V.A.S. di piani e programmi definiti nella D.G.R. 9 giugno 2008 n. 12-8931;
- valutata la tipologia del piano in oggetto (Variante parziale P.R.G., ai sensi dell'art. 17, comma 7 della l.u.r.);
- considerato che è ragionevole ipotizzare che la Variante parziale non produca incremento degli impatti ambientali derivanti dall'attuazione del P.R.G. vigente;

si ritiene che la proposta di Variante parziale in oggetto sia da escludere dalla Fase di Valutazione della procedura di Valutazione Ambientale Strategica.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Visti:

l'art. 107 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 Agosto 2000 n. 267;

la parte II del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

la Legge Regionale 40/98 e s.m.i.;

la D.G.R. 9 giugno 2008 n. 12-8931;

la Legge 241/90 e s.m.i.;

l'art. 65 dello Statuto della Città;

Tutto ciò premesso

D E T E R M I N A

1. di escludere, ai sensi dell'art. 12, del D. Lgs 152/2006 e s.m.i., e come previsto dalla D.G.R. 9 giugno 2008 n. 12-8931, dalla Fase di Valutazione della procedura di Valutazione Ambientale Strategica, la Variante parziale n.172 al P.R.G. concernente l'area dell'Istituto "Buon Pastore";
2. di procedere alla pubblicazione per giorni 30 della presente determinazione all'Albo Pretorio e sul web all'indirizzo <http://www.comune.torino.it/ediliziaprivata/>;
3. di informare che, avverso il presente provvedimento è possibile, per chiunque vi abbia interesse, esperire ricorso al T.A.R. del Piemonte, entro 60 giorni dalla conoscenza dell'atto.

Il Dirigente Settore
Ambiente e Territorio
ing. Federico Saporiti
F.to Federico Saporiti